

SOSTEGNO ALLE MISSIONI DELLA DIOCESI DI MILANO

«Il mandato missionario che il Signore risorto ha affidato agli apostoli», si legge nel Sinodo (Cost. 277) «è rivolto a tutte le Chiese e quindi alla Chiesa ambrosiana. Essa, perciò, si sente corresponsabile con tutte le Chiese nella evangelizzazione dei popoli: ne vede la gravità e l'urgenza e considera come costitutivo della sua azione pastorale il dovere di annunciare il Vangelo a tutte le nazioni, in luoghi e ambiti culturali e religiosi diversi».

«La Chiesa che è in Milano», si legge inoltre (Cost. 279) «ritiene che la cooperazione tra le chiese sia oggi, per lei, la forma pastorale più appropriata per rispondere al mandato missionario».

LA SITUAZIONE

Attualmente la nostra diocesi promuove rapporti di cooperazione con venti Chiese sorelle attraverso l'opera di presbiteri e diaconi diocesani con mandato missionario fidei donum e la presenza di alcuni laici missionari. Lusaka e Monze in Zambia, Garoua, Bafoussan e Mbalmayo in Cameroun, Huacho e Pucallpa in Perù, Sapà e Scutari in Albania, Buenos Aires in Argentina, Grajaù, Castanhal, São Paulo e São Salvador in Brasile, Gitega in Burundi, Bogotà in Colombia, Port de Paix in Haiti, Astana in Kazakistan, Tabasco in Messico, Anatolia e Ankara in Turchia. Questi sacerdoti, diaconi e laici, sono segno dello spirito missionario della nostra Chiesa e al termine del loro mandato (che non supera generalmente 12 anni per i sacerdoti e 3 anni per i laici) tornano in diocesi portando il loro bagaglio di esperienze maturate nelle giovani Chiese del Sud del Mondo. Il loro invio, dunque, diventa anche occasione di scambio con le Chiese sorelle. La diocesi di Milano, attraverso il lavoro dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria, è impegnata a sostenere e a valorizzare quanti maturano la vocazione di andare ad gentes, e raccoglie fondi al fine di promuovere le attività necessarie alla formazione per la partenza, al periodo di permanenza in terra di missione, allo svolgimento delle iniziative di evangelizzazione, di promozione umana e di sviluppo.

GLI INTERVENTI

L'offerta è destinata a sostenere:

- la formazione dei missionari: lingua straniera e preparazione specifica
- le attività pastorali delle parrocchie: uso di automezzi per la visita alle comunità, materiale liturgico, sussidi per la catechesi delle comunità, formazione di operatori pastorali
- la costruzione e l'adeguamento di chiese e strutture parrocchiali
- la promozione umana e di sviluppo: sanità, educazione, pozzi, produzione e commercio, ...

PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Ufficio per la Pastorale Missionaria – Piazza Fontana 2 – 20122 Milano – Tel. 02.8556.393

COME EFFETTUARE I VERSAMENTI

- presso la sede dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria in Piazza Fontana 2 - 20122 Milano
- in posta: CCP n. 312272, intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria indicando la causale MISSIONI AMBROSIANE
- in banca presso Credito Valtellinese - Codice IBAN: IT2210521601631000000071601 intestato a Arcidiocesi di Milano specificando nella causale UFFICIO PER LA PASTORALE MISSIONARIA – MISSIONI AMBROSIANE



FONDO DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Le offerte alimentano un Fondo finalizzato a sostenere alcuni progetti di cooperazione internazionale selezionati dall'Ufficio per la Pastorale Missionaria e dalla Caritas Ambrosiana.

La costituzione del Fondo Solidarietà Internazionale permette di finanziare una pluralità di interventi in diverse parti del mondo con l'attenzione ad una distribuzione equa delle risorse secondo una valutazione delle reali esigenze di ogni particolare contesto. Le eventuali eccedenze rispetto alla raccolta per un singolo progetto vengono infatti destinate al sostegno degli altri progetti selezionati, altrettanto necessari ma non ancora coperti.

La documentazione completa dei progetti e il materiale utile ad un lavoro di sensibilizzazione sui temi degli interventi sono disponibili presso l'Ufficio per la Pastorale Missionaria (tel. 02.8556.271/232) e la Caritas Ambrosiana (tel. 02.76037.271/324); se certamente importante è il momento della raccolta dei fondi, lo è ancora di più l'opportunità di stabilire contatti, di costruire comunicazione, di instaurare confronti e scambi, di dare spazio all'arricchimento culturale, di interrogare e rendere viva l'esperienza della fede.

COME SOSTENERE I PROGETTI

Presso gli sportelli:

- della Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria, Piazza Fontana 2 – 20122 Milano (tel. 02.8556.271).

In posta, indicando nella causale il titolo del progetto:

- CCP n° 312272, intestato a Arcidiocesi di Milano – Ufficio Pastorale Missionaria;
- CCP n° 34565200, intestato a Caritas Ambrosiana.

In banca, indicando nella causale il titolo del progetto:

- presso il Credito Valtellinese - Codice IBAN: IT9450521601630000000019859 intestato a Caritas Ambrosiana
- presso Credito Valtellinese - Codice IBAN: IT2210521601631000000071601 intestato a Arcidiocesi di Milano specificando nella causale UFFICIO PER LA PASTORALE MISSIONARIA – NOME PROGETTO



Ufficio diocesano
per la pastorale missionaria



Caritas
Ambrosiana

Quaresima di fraternità 2014



Progetti di solidarietà e condivisione
Un cammino di solidarietà e condivisione con le missioni diocesane
attraverso progetti di sviluppo in Algeria, Serbia, Zambia

Quaresima 2014

ALGERIA AGO E FILO PER LA PARITÀ

LUOGO: Algeri

DESTINATARI: Donne

OBIETTIVO: promuovere il ruolo della donna attraverso la formazione professionale

CONTESTO: In Algeria le donne desiderano ottenere un posto centrale nella società e nel mondo del lavoro. Tuttavia, benché negli ultimi 20 anni il numero delle lavoratrici sia triplicato, la loro presenza è minima. Tra le donne che lavorano, la maggior parte appartiene ai ceti benestanti, sono laureate e provengono da contesti urbani. Il tasso di disoccupazione femminile è il doppio di quello maschile e l'analfabetismo riguarda ancora il 30% della popolazione femminile adulta. Il matrimonio, in alcuni casi, costituisce un freno perché molte donne sperano di non dover lavorare una volta sposate e gran parte degli uomini si mostra refrattario alla prospettiva che le loro mogli lavorino..

INTERVENTI: Con questo progetto si sosterrà l'impegno di Caritas Algeria per la promozione della donna attraverso la formazione professionale. Dal 2012, infatti, organizza corsi di formazione per tessitrici, ricamatrici e sarte, che si svolgono durante tutto l'anno nei 13 centri professionali per la promozione dell'artigianato situati nelle diocesi di Algeri, Orano e Gardaia. Sono coinvolte più di 1000 donne che producono principalmente per se stesse e per le proprie famiglie, mentre destinano alla vendita solo una parte dei manufatti. Nella sede Caritas di Algeri è stato allestito uno spazio espositivo permanente e, durante l'anno, vengono organizzati eventi nella capitale per promuovere la vendita delle creazioni delle artigiane.

IMPORTO PROGETTO: 20.000 Euro



La vita in Algeria

- Popolazione: **32.877.042**
- Aspettativa di vita: **70 anni**
- Spesa per la sanità (\$ pro capite): **167**
- Medici (ogni centomila abitanti): **85**



La vita in Serbia

- Popolazione: **10.522.000**
- Aspettativa di vita: **73 anni**
- Crescita annua popolazione: **0,5%**

Per informazioni e documentazione
Caritas Ambrosiana
Settore Internazionale
Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano
Tel. 02.76037.271/324
internazionale@caritasambrosiana.it
www.caritasambrosiana.it

Per informazioni e documentazioni
Ufficio per la pastorale missionaria
Piazza Fontana, 2 20122 Milano
Tel. 02.8556.393
missionario@diocesimilano.it
www.chiesadimilano.it/missionario

ZAMBIA IL POSTO GIUSTO

LUOGO: Lusaka

DESTINATARI: bambini e adolescenti.

OBIETTIVI GENERALI: offrire un luogo di aggregazione per i giovani

CONTESTO: La parrocchia di St. Maurice è situata nel compound di Kanyama, alla periferia ovest di Lusaka, la capitale dello Zambia. Si tratta di una parrocchia di recente costituzione dove operano attualmente due missionari Fidei Donum della diocesi di Milano. Attorno alla parrocchia ogni giorno sorgono nuove abitazioni in modo disordinato e senza servizi. Il contesto, dunque, è quello di una povertà non assoluta, ma comunque diffusa, di una povertà non semplicemente economica, ma anche culturale e morale. La situazione dei più giovani è difficile: sono spesso abbandonati a se stessi e quindi soggetti alle distrazioni e alle tentazioni della strada (alcool, piccola delinquenza...).

INTERVENTI: La parrocchia sente la necessità di alcune scelte pastorali che, accanto all'accompagnamento e alla formazione cristiana, siano volte a "riempire" il tempo libero dei ragazzi, a sostenerli nel cammino scolastico, ad aiutarli a guardare e progettare per loro stessi un futuro migliore. Si intende creare un centro di aggregazione per i giovani che offra spazi di incontro, per studiare, una piccola biblioteca, un servizio di doposcuola, un internet-point. Sarebbe inoltre un luogo dove promuovere attività creative, formative e di socializzazione.

La vita in Zambia

- Popolazione: **11.477.447**
- Aspettativa di vita: **32 anni**
- Analfabetizzazione: **32%**
- Mortalità al di sotto dei 5 anni (su 1.000 nati vivi): **108**



IMPORTO: 25.000 Euro

Quaresima 2014

Quaresima 2014

SERBIA UN AIUTO AI "POVERI TRA I POVERI"

LUOGO: Niš

DESTINATARI: senza tetto, persone gravemente emarginate e con disagio mentale

OBIETTIVI GENERALI: rispondere ai bisogni alimentari e prevenire il ricovero in strutture sanitarie

CONTESTO: A Niš (200.000 abitanti), nel sud della Serbia, ci sono numerosi servizi che non riescono a rispondere pienamente ad alcuni bisogni essenziali. Tra questi è stato individuato come prioritario il servizio della mensa pubblica comunale, che serve oltre 5.000 pasti al giorno ma è vicina alla chiusura per mancanza di fondi. Soprattutto, a causa di una rigida separazione dei sistemi sociale e sanitario, dalla stessa mensa vengono escluse alcune categorie di bisognosi. Ad esempio le persone con disturbi mentali, vengono considerate solamente "casi sanitari" (possono usufruire dei servizi medici) mentre non vengono sostenuti dal punto di vista sociale, e quindi non possono aver accesso alla mensa, creando nei loro confronti ulteriore emarginazione.

INTERVENTI: Si intende supportare la mensa popolare di Niš, affinché continui ad offrire pasti caldi a tutte le persone bisognose, sostenendo anche l'apertura di un piccolo Centro diurno per contrastare l'esclusione sociale dei pazienti psichiatrici. Il Centro diurno sarà gestito dagli operatori della Caritas serba con il supporto tecnico di esperti italiani e potrà offrire loro la possibilità di trovare un ambiente in cui nutrirsi, curarsi e risocializzare, cercando così di ridurre i ricoveri in strutture sanitarie.

IMPORTO: 20.000 euro

